ISTITUTO COMPRENSIVO DI LAMA MOCOGNO



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LAMA MOCOGNO – A. S. 2021/2022 PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

Scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Dossetti"- Plessi di Lama Mocogno e Polinago

Questo opuscolo contiene le linee essenziali del P.O.F. per una migliore informazione alle famiglie degli alunni che entrano nella scuola secondaria.

1. Premessa: cos'è il P.O.F.?

Il P.O.F., ovvero "Piano dell'Offerta Formativa", è il documento che illustra le finalità educative e le scelte organizzative e didattiche di ogni singola scuola.

Per maggiore praticità si è preferito suddividere le informazioni contenute nel P.O.F. del nostro Istituto in tre opuscoli distinti, uno per ognuno dei tre ordini di scuola, dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, da consegnare ai rappresentanti dei genitori delle singole classi ed a tutti i genitori delle classi in entrata. E' possibile richiedere copia del documento presso l'Ufficio Segreteria dell'Istituto.

Per chi volesse avere una panoramica più completa delle finalità educative e delle scelte organizzative di tutte le nostre scuole, può consultare i documenti completi on line sul sito scuola in chiaro https://cercalatuascuola.istruzione.it/ nel riquadro ricerca rapida inserire il codice MOIC803004 - selezionare I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO e poi evidenziare in alto i documenti più importanti del nostro Istituto ed in particolare: RAV (Rapporto di Autovalutazione), PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e Rendicontazione sociale.

Ci auguriamo di avere svolto un lavoro utile ed invitiamo tutti i genitori a leggere con attenzione queste poche pagine: proposte e suggerimenti costruttivi per migliorare la comunicazione fra scuola e famiglie sono ben accetti.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo consta di due sedi: una nel Comune di Lama Mocogno, in Via Monte Sabotino 15, l'altra nel Comune di Polinago, in via Albano Sorbelli 2.

Ogni sede ospita tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. Gli uffici di Presidenza e Segreteria sono ubicati a **Lama Mocogno**, in Via Monte Sabotino 15.

Dirigente Scolastico: Poggioli Rossana

Docenti Collaboratori del Dirigente: Balestri Benedetta e Casoni Cinzia

Referenti di plesso per la Secondaria di I Grado: Casoni Cinzia per Lama Mocogno, Pradelli Elena per

Polinago

Direttore Amministrativo: Battilani Brunella

Assistenti Amministrativi: Amidei Rita, Fraulini Daniele.

Responsabile del Servizio Scuola del Comune di Lama Mocogno: Gherardi Francesco

Responsabile del Servizio Scuola del Comune di Polinago: Madrigali Simona

Numeri utili

Segreteria: tel.: 0536/44009 / fax :0536/44959 Scuola Secondaria di Lama Mocogno: tel.: 0536/44909 / fax:0536/44959

Scuola Secondaria di Polinago: tel/fax: 0536/47262

Orari di apertura degli uffici di Segreteria:

Tutti i giorni dalle 11,00 alle 13,00 (personale scolastico e genitori); il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 (solo durante le attività didattiche).

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 13,00 per le classi I, II e III. L'orario di ingresso è dalle 7:45 alle ore 8:15. L'attività didattica si svolge per complessive 30 ore settimanali, secondo quanto approvato dal Consiglio d'Istituto con lezioni curricolari.

Nel plesso sono presenti 70 alunni così suddivisi:

Classe II A: alunni 25 Classe II A: alunni 24 Classe III A: alunni 21

Lingue straniere curricolari: inglese (3 h. settimanali) e francese (2 h. settimanali).

Nominativi dei docenti e relative discipline:

Blasi Rosario	Lettere (I A - III A)
Mancini Serena	Lettere (II A)
Campana Giulia	Matematica e Scienze (tutte le classi)
Casoni Cinzia	Inglese (tutte le classi)
Sisi Angela	Francese (tutte le classi)
Mereu Danilo	Tecnologia (tutte le classi)+ 3h di alternativa a RC
Del Guercio Adolfo	Ed. Musicale (tutte le classi) + 6h potenziato
Ciardetti Luana	Arte e immagine (tutte le classi)
Bianchi Alessandro	Scienze motorie (tutte le classi)
Fabrizio Simona	Sostegno (IIA IIIA)
Cerfogli Don Davide	Religione Cattolica (tutte le classi)

Laboratori e aule speciali

Il plesso è dotato d'aula video con apparecchio tv, videoregistratore e ricevitore satellitare, di una biblioteca con testi di narrativa e di consultazione, nonché di attrezzature scientifiche per esperienze di laboratorio; la dotazione informatica comprende un carrello contenente tablets e chromebooks, una stampante, scanner, masterizzatore, videocamera, videoproiettore, collegamento ad Internet e LIM in tutte le classi. Il plesso possiede altresì un moderno impianto di amplificazione, nonché un impianto luci per la realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

SERVIZI DI CUI USUFRUISCONO GLI ALUNNI

Il trasporto scolastico è gestito dall'Amministrazione Comunale mediante scuolabus.

Anche quest'anno è attivato, in collaborazione con l'ASL di Pavullo, lo "Sportello d'ascolto": a cadenza settimanale il dott. Marco Bocini, psicologo, sarà a disposizione di alunni, genitori e docenti presso la sede scolastica per colloqui individuali.

ATTIVITÀ, PROGETTI, USCITE

Progetto	Classi coinvolte	Attività
Orientamento	IIIA	Attività finalizzate alla scelta
		della scuola superiore
Recupero e Potenziamento	IA-IIA-IIIA	Lezioni di recupero e
		potenziamento disciplinare
Attività sportive	IA-IIA-IIIA	Attività sportive con esperti in
		orario curricolare e pomeridiano
Progetto di madrelingua inglese	IA-II A-IIIA-	Attività in orario curricolare con
per potenziamento della lingua		interventi di un esperto
straniera		madrelingua
Educazione alla salute,	IIIA	Lezioni in aula e intervento con
all'affettività e alla sessualità		esperti ASL del Consultorio e
		Spazio Giovani di Pavullo
Progetto sapere e salute "Mani in	II A	Lezioni in classe con materiale
pasta"		fornito da esperti ASL
Sportello di ascolto	IA-IIA-IIIA	Colloqui programmati con gli
		alunni e incontri con i genitori su
		appuntamento. Interventi in

		classe su argomenti concordati con gli insegnanti
Progetto lettura	IA	Lettura in classe di un testo a quadrimestre; promozione della lettura individuale; intervento di un esperto
Progetto contro la violenza di genere	IIIA	Incontri con esperti sulla violenza contro le donne
Progetto sulla Seconda Guerra Mondiale	IIIA	Lettura e riflessioni su testimonianze del Secondo Conflitto Mondiale
Progetto Alla scoperta del territorio	IA-IIA-IIIA	Scoperta e valorizzazione degli ambienti a noi vicini
Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica	IA- IIA -III A	Attività di studio assistito
Giochi matematici	IA-IIA- IIIA	Gare matematiche di istituto, provinciali e regionali
Cyberbullismo	IA	Interventi di esperti sui rischi del web
Continuità	IA	Interventi di alcuni insegnanti della secondaria alla scuola primaria

USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- 1. Uscita a Montefiorino presso Museo della Resistenza e Parco Santa Giulia, classe III A
- 2. Uscite a piedi nel territorio comunale
- 3. Giornata sulla neve classi IA- IIA-IIIA
- 4. Uscita alla centrale idroeletttrica di Farneta IIIA
- 5. Palazzo Ducale di Sassuolo classe IIA
- 6. Abbazia di Nonantola classe IA
- 7. Gita di fine anno

Le uscite saranno organizzate secondo la normativa anti COVID

LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Per realizzare una piena e fattiva collaborazione con la scuola, i genitori devono: interessarsi dell'andamento scolastico dei loro figli, conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto, partecipare alle assemblee ed ai ricevimenti individuali e collettivi, tener conto delle comunicazioni che la scuola trasmette. Nei rapporti con gli insegnanti, ne rispettano le competenze didattiche; in presenza di problemi, chiedono un colloquio con il singolo insegnante o il coordinatore di classe; in caso di necessità, con il Capo d'Istituto. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è garantita da diversi momenti di incontro, sia a livello individuale che collegiale.

I docenti illustrano ai genitori, nelle assemblee di inizio d'anno, la programmazione educativa e didattica; in corso d'anno rendono conto ai genitori degli interventi educativi e formativi attuati; comunicano l'andamento degli alunni e concordano strategie comuni nel corso dei colloqui periodici. Con cadenza bimestrale sono previsti incontri con tutti gli insegnanti (due in occasione della condivisione del Documento di Valutazione e due intermedi); in caso di situazioni particolari, i docenti o gli stessi genitori possono richiedere ulteriori incontri; per colloqui con i singoli docenti di scuola secondaria è possibile usufruire degli orari di ricevimento.

A inizio d'anno vengono eletti i rappresentanti dei genitori che intervengono ad alcune sedute dei **Consigli di Classe**: partecipano alle scelte educative, indicono assemblee dei genitori, si fanno loro portavoce,

comunicano loro l'andamento delle classi, esprimono il loro parere sui libri di testo e deliberano collegialmente con i docenti ed il Capo d'Istituto eventuali sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità fino a 15 giorni.

La scuola, sulla base della normativa vigente (D.P.R n. 235 del 21/11/ 2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), istituisce dall'anno in corso un **Organo di garanzia** chiamato a deliberare in materia di sanzioni disciplinari, nella tutela del **diritto di impugnazione** dello studente o della famiglia. Di fronte a richiesta scritta, che deve pervenire entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia ha il dovere di deliberare. I componenti di tale Organo sono il Capo d'Istituto, due docenti e due rappresentanti dei genitori: questi saranno prioritariamente individuati all'interno del Consiglio d'Istituto, uno per ogni plesso, e solo successivamente tra i rappresentanti neo-eletti, qualora si ravvisi la necessità di surroghe o sostituzioni.

Il D.P.R n. 235 del 21/11/2007- Art. 5, prevede altresì la sottoscrizione da parte delle famiglie di un "Patto educativo di corresponsabilità", nel quale esse si impegnino, una volta condivisi gli obiettivi comuni, sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal POF dell'Istituto, a sostenere gli interventi educativi e formativi della scuola ed a collaborare fattivamente con essa in merito ad una piena educazione della persona, ai valori della cittadinanza e del rispetto reciproco.

I rappresentanti dei genitori per l'anno in		
corso sono:		
ΙA	Bertugli Deborah	
	Borri Jessika	
	Martelli Silvia	
II A	Bianchi Elisa	
	Madrigali Simona	
	Maran Barbara	
	Villani Deanna	
III A	Baroncini Elena Maria	
	Cristina	
	Barbieri Maria Pia	
	Gualandi Katiuscia	

Il Consiglio d'Istituto

Costituito dalle componenti docenti, genitori e personale amministrativo, il **Consiglio d'Istituto** è l'organo che controlla la gestione finanziaria dell'Istituto, esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo, sia in ambito educativo - didattico, sia riguardo all'organizzazione generale, approva uscite, progetti, il Piano dell'Offerta Formativa ed il Regolamento d'Istituto, commina sanzioni disciplinari di particolare gravità (allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, sospensione fino al termine dell'anno scolastico, esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di stato).

I componenti del consiglio d'istituto per l'A.S. 2021/2022 sono i seguenti:

Presidente	
Madrigali Simona	
Componente docenti:	
Casoni Cinzia	
Gigli Paola	
Lecce Giulia	
Orsini Loretta	
Pigoni Giada	
Pradelli Elena	
Componente genitori:	
Madrigali Simona	

Bonvicini Gabriele
Fiorentini Marcella
Balestri Benedetta
Gualandi Katiuscia
Gualandi Jessika
Componente Personale A.T.A.:

Fraulini Daniele

SICUREZZA

Vengono regolarmente effettuate esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico per terremoto o incendio (minimo due all'anno), che coinvolgono tutto il personale e tutti gli alunni. Gli impianti e le strutture sono a norma o in corso di adeguamento e le attività scolastiche si svolgono nel rispetto della Legge 626 e del Decreto Amministrativo 81/2008.

FONDI

I fondi in dotazione alla Scuola sono costituiti dal Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS), dal Fondo per l'Autonomia e dai contributi di altri soggetti pubblici e privati.

Per il corrente anno scolastico 2021/2022 la Scuola Secondaria viene finanziata dai seguenti enti:

Amministrazioni Comunali di Lama Mocogno e di Polinago, aziende del territorio, Unione dei Comuni del Frignano, ASL e Regione Emilia Romagna.

LINEE ESSENZIALI DEL P.O.F.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La scuola si fa promotrice dei fondamentali valori di civiltà e convivenza democratica, contro ogni forma di conflitto, rifiuto e discriminazione, educando ciascuno a superare il proprio egocentrismo culturale e a concepire la diversità non come un pericolo per la propria identità individuale e sociale, ma come una ricchezza a cui attingere.

Nella scuola, attraverso l'uguaglianza di diritti ed opportunità, l'accettazione della diversità e la diversificazione dei percorsi, si pongono le basi per il rispetto di ogni cultura e per il rifiuto di ogni forma di discriminazione e conflitto.

In quest'ottica la scuola si impegna all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, nel rispetto della loro identità etnica e culturale. Allo stesso modo, agli alunni stranieri che provengano da un diverso contesto culturale o religioso si richiede un atteggiamento di rispetto e apertura nei confronti della nostra identità culturale e delle manifestazioni che ne sono espressione.

L'alunno di oggi sarà l'artefice del mondo di domani se sarà stato educato alla conoscenza, alla comprensione, al rispetto e a ricercare nell'altro non le qualità che vorrebbe trovare, ma quelle che egli realmente possiede.

E 'pertanto nostro intento promuovere un'educazione improntata al rispetto dell'ambiente naturale e umano, all'accettazione di chi abbiamo accanto e alla disponibilità a risolvere i piccoli conflitti della quotidianità.

FINALITA' EDUCATIVE

L'Istituto si prefigge:

- 1) di promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ogni alunno, secondo la propria individualità;
- 2) di educare alla convivenza civile e democratica e alla pace;
- 3) di offrire a ciascuno opportunità di recupero, consolidamento o approfondimento di conoscenze, abilità e competenze, rimuovendo eventuali condizionamenti sociali e culturali;
- 4) di attivare specifici percorsi per gli alunni portatori di handicap, al fine di favorirne l'integrazione e il recupero;
- 5) di promuovere l'integrazione e il recupero degli alunni extracomunitari, mediante interventi mirati e

l'offerta di opportunità educative diversificate, nel rispetto del pluralismo religioso e culturale;

- 6) di garantire continuità nell'azione educativa e didattica, attivando percorsi di raccordo tra gli ordini di scuola, al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- 7) di fare della scuola un punto di riferimento culturale del territorio, aprendosi agli enti ed alle associazioni in esso presenti, allo scopo di realizzare un'offerta formativa più ricca ed articolata;
- 8) di favorire una consapevole partecipazione di tutte le componenti, ovvero insegnanti, personale A.T.A. e genitori, alla gestione collegiale della scuola.

DIDATTICA E APPRENDIMENTO

A) Il contratto formativo: comportamenti che personale ed alunni si impegnano ad osservare per il raggiungimento delle finalità educative della scuola.

1) Rapporto docenti-alunni

All'alunno devono essere spiegati: gli obiettivi delle attività che svolge, i risultati che raggiunge, i punti deboli. I docenti tengono sempre presenti gli aspetti formativi ed emozionali degli alunni, ricercano il loro convincimento e li coinvolgono nelle attività.

2) Rapporto alunno-scuola

L'alunno partecipa alla vita scolastica e ne rispetta tempi, spazi e regole; entra negli orari previsti; frequenta con regolarità, salvo casi di forza maggiore; cura la propria persona e il materiale; ha rispetto delle strutture e degli arredi; partecipa all'attività didattica; esegue i compiti assegnati; si comporta in modo rispettoso verso il personale e i compagni; utilizza in modo corretto il materiale, i servizi e i sussidi. Per i comportamenti non conformi ai principi del presente contratto formativo, sono previste precise sanzioni come da Regolamento d'Istituto che è affisso all'albo di entrambi i plessi e di cui è possibile richiedere una copia in Segreteria

B) Il curricolo e la continuità educativa

Il **curricolo** ha come obiettivo lo sviluppo negli alunni di:

- benessere, autonomia, identità, e competenze trasversali: è stato opportunamente elaborato un percorso che prevede lo sviluppo di questi aspetti dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria;
- 2) competenze e conoscenze disciplinari: sulla base delle Indicazioni Nazionali, l'Istituto ha elaborato e progressivamente aggiorna un percorso di acquisizione dei saperi in continuità che, partendo dai campi d'esperienza nella scuola dell'Infanzia, passa alle aree nella Scuola Primaria, per arrivare alle discipline nella Scuola Secondaria di I Grado.

E' previsto il conseguimento da parte degli alunni di precisi livelli in relazione a:

- <u>lettura e comprensione</u>
- calcolo e misurazione
- lingue straniere
- informatica

Nelle programmazioni di Classe vengono inoltre regolarmente inserite attività di:

- educazione alla salute e alla sicurezza e prevenzione dei rischi, con particolare riferimento a terremoto, incendio, infortuni domestici e educazione stradale;
- educazione all'affettività e alla sessualità;
- educazione ambientale (sotto il profilo naturalistico e storico-antropologico);
- orientamento scolastico
- educazione alla cittadinanza

In orario scolastico, sono inoltre previste attività per il **recupero** degli alunni con difficoltà di apprendimento e per l'**integrazione** degli alunni svantaggiati, extracomunitari e portatori di handicap, nonché l'effettuazione di progetti specifici finalizzati all'**ampliamento dell'offerta formativa.**

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti: sulla base delle indicazioni del POF, le scuole attivano progetti riconducibili alle seguenti aree di intervento:

a) Ed. espressiva e sviluppo della creatività;

- b) **Ed. alla salute** (intesa in senso lato e quindi anche come educazione all'affettività e come prevenzione delle forme di disagio psicologico giovanile);
- c) Lingue straniere;
- d) Ed. ambientale;
- e) Attività scuola-famiglia;
- f) Integrazione culturale, cooperazione e accoglienza;
- g) Ampliamento e potenziamento dei curricula.
- h) Continuità e accoglienza.

Sono inoltre previste uscite sul territorio, uscite per l'orientamento scolastico per partecipazione a spettacoli teatrali e a viaggi d'istruzione.

Secondo la normativa vigente, ogni uscita o visita d'istruzione si intende approvata se aderiscono almeno i due terzi degli alunni per i quali è prevista. Nelle giornate di svolgimento di tali attività gli alunni che non hanno aderito sono tenuti a presentarsi a scuola, dove svolgeranno attività appositamente predisposte dagli insegnanti.

Valutazione

Il nostro Istituto ha scelto di suddividere l'anno scolastico in due **quadrimestri**: il primo da settembre a gennaio, il secondo da febbraio a giugno. Al termine di ciascun quadrimestre verrà consegnato alle famiglie il **Documento di Valutazione**.

Il Decreto Legge n. 137–1/09/2008 (Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università) introduce sostanziali novità in merito alla valutazione:

- a) "In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede."
- b) "... la valutazione è espressa in decimi."

Ciò premesso, la valutazione scritta sul Documento non è che l'atto conclusivo di una serie di **osservazioni** e **misurazioni** di quanto e come gli alunni hanno appreso, che vengono effettuate dagli insegnanti in tutto il corso dell'anno scolastico attraverso prove orali, scritte, formali ed informali. Si tiene conto dei dati e delle osservazioni emerse in relazione a: obiettivi educativi comuni, progressi conseguiti nelle conoscenze disciplinari rispetto alla situazione di partenza, competenze evidenziate nei seguenti campi:

- comprensione di testi, messaggi orali, immagini, messaggi sonori, messaggi multimediali
- produzione orale, scritta, di immagini, di messaggi sonori, di messaggi multimediali
- capacità di operare secondo schemi logici
- uso degli strumenti tecnico-operativi
- coordinazione motoria
- livello di autonomia nell'organizzare il proprio lavoro
- capacità di applicare le conoscenze
- possesso dei procedimenti di analisi, rielaborazione personale e sintesi
- eventuali capacità di recupero evidenziate
- interessi e attitudini.

In merito alla valutazione delle singole prove scritte e orali, i docenti della Scuola Secondaria hanno adottato i seguenti criteri:

- a) le verifiche vengono valutate in decimi;
- b) le singole valutazioni delle prove daranno la media matematica delle misurazioni oggettive, che verrà rapportata in decimi;
- c) all'elaborazione del voto di fine quadrimestre concorrerà anche la valutazione degli obiettivi educativi, che il Collegio ha deciso di far rientrare nelle singole valutazioni disciplinari, al fine di dare concreta rilevanza a tutti quegli atteggiamenti che testimoniano la serietà, l'impegno ed il livello di maturazione dell'alunno in relazione alle attività scolastiche.

I docenti annotano pertanto periodicamente sul loro registro le valutazioni relative al conseguimento dei seguenti **obiettivi educativi e disciplinari** (che saranno parte integrante della valutazione di ogni docente):

- Partecipare alle attività scolastiche;
- Sviluppare il senso di responsabilità, portando i materiali e rispettando le scadenze;
- Curare il metodo di lavoro e l'impegno;
- Sviluppare la capacità di autovalutazione e l'autonomia.

I valori riportati nel Documento di Valutazione non sono pertanto il semplice risultato della media aritmetica delle varie misurazioni delle prove scritte e orali: essi tengono conto infatti non solo delle prove oggettive, ma anche dell'evoluzione socio-affettiva e cognitiva dell'alunno e del suo processo di maturazione.

Per quanto concerne il voto di comportamento, esso sarà la risultante delle rilevazioni che i singoli docenti faranno in merito a: consapevolezza degli atteggiamenti, rispetto delle regole e collaborazione tra alunni e docenti.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle valutazioni sul comportamento attribuite dai docenti delle singole discipline, elaborerà collegialmente il voto finale.

Anche l'attribuzione del voto finale nelle singole discipline, sarà espressione di una decisione collegiale del Consiglio di Classe.